

ISTITUTO COMPRENSIVO DI AVIO CON FALCONERI S.r.l.

IL VELLO D'ORO - "The future is young"

Spot, budget, moodboard, storyboard, visual merchandising, target... Parlate italiano, direbbe qualcuno, che mica siamo a New York. Ma gli e le insegnanti di Avio, intelligenti, sanno che lo straniero, piuttosto che buttarlo a mare è meglio conoscerlo e farlo un poco proprio. La lingua corre ed allora, quelle parole straniere che sono le parole della produzione, dello sviluppo e in fin dei conti della ricchezza di un paese, meglio farle conoscere. Perché, scrivono nello spot -anzi: lo titolano, per dire un programma- "*The future is young*", e allora le ragazze e i ragazzi meglio educarli fin da subito alla pluralità della lingua. Conoscerle, le lingue, attraverso il fare, in processi di insegnamento e apprendimento induttivi che sono il marchio della collaborazione fra l'Istituto Comprensivo di Avio e la Falconeri. Una collaborazione consolidata, anch'essa intelligente, presenza costante in "Tu sei", pure spiritosa, con quel signore di Falconeri che nel filmato, quasi direttore d'orchestra vestito del nero d'ordinanza, mentre parla sembra dirigere il dire delle ragazze e dei ragazzi. Di questo progetto piace tutto. La presentazione, che adotta tecniche di trasmissione digitale attualissime e dà la sveglia al lettore. Il lessico, con quei verbi "*intrecciare*" e "*coniugare*" -"*verbi che si traducono in azioni concrete*", scrivono, a spiegare le diversità del trasformarsi della materia. L'astuto titolo -"*Il vello d'oro*"- che connette un mito antico a un'industria moderna, quasi a dire che l'Azienda è moderna sì, ma allo stesso tempo ormai classica. Un titolo che è già uno spot. Spot finale a dimensione di ragazzi e ragazze, però arguto con quel "*Falconeri*" recitato magistralmente a dito alzato. Bello vedere studentesse e studenti che si aggirano, quasi padroni di casa, da soli in azienda fra i macchinari (in sicurezza, e si vede, perché la sicurezza dei minori esige la sua parte). Si parla anche di contaminazioni, di ambienti di apprendimento, di competenze europee. E poi c'è questa scelta pedagogica, che delle prime le e i docenti hanno fatto partecipare tutti gli allievi e le allieve, delle seconde una parte, delle terze un piccolo gruppo: una scuola per tutti e per ciascuno, secondo le *skills*, scrivono, individuate dai docenti in ognuno. È quel "*far trascendere la persona dalla condizione data a una superiore attraverso la scuola*", che è la

pedagogia, disse il non dimenticato pedagogista Cesare Scurati. Fra i pochi progetti, i docenti nella relazione finale fanno riferimento al Progetto d'Istituto, che è progettazione, pensiero e scrittura, alla base di tutto. E noi siamo andati a sbirciarlo, questo librone: "*Una scuola inclusiva, orientativa, cooperativa ed esperienziale*", promettono in frontespizio. Eccola qui. Ma quanta passione, e tempo, ci hanno investito le e i docenti? Falconeri sempre a fianco, a quanto pare con il sorriso, per far dialogare scuola e azienda, dicono, "*in un'ottica territoriale con gli attori economici e produttiva della realtà locale*". L'utilizzo magistrale del digitale da parte delle ragazzine e dei ragazzini coinvolti nel montaggio delle scene, la disponibilità dei dirigenti Falconeri e l'attenzione rivolta alle competenze non cognitive, vero *core* del progetto, fanno di questo un progetto, a nostro avviso, perfetto. Dura, la vita, se in un concorso c'è l'Istituto comprensivo di Avio, con questi insegnanti, la Falconeri, le loro pecore e il Vello d'oro; e dura la vita, si fa per dire, di chi deve scegliere, perché anche gli altri partecipanti delle scuole medie non scherzano quanto ad impegno, profondità, produzioni. Il Vello d'oro è primo nella categoria.

La Commissione considera il PROGETTO VINCITORE per l'anno formativo 2022/2023 nella categoria realizzazioni annuali Istituti Comprensivi.

L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con:



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



QUINDICESIMA EDIZIONE
anno scolastico 2022 -2023